

INFORMATIVA 63_2020

Roma 20 luglio 2020

DAP: Incontro osservazioni, suggerimenti sul nuovo modello custodiale.

Si è svolto presso la sede dipartimentale del DAP il 15 luglio c. m. l'incontro tra le OO.SS. con l'Amministrazione Penitenziaria, rappresentata dal Capo Dipartimento dott. Bernardo Petralia, il suo vice dott. Tartaglia e il Direttore generale per il Personale dott. Massimo Parisi.

Oggetto dell'incontro è stata la richiesta dell'amministrazione alle OO.SS. di fornire, entro 5 gg, contributi, osservazioni, suggerimenti sul nuovo modello custodiale che è intenzionata ad attuare, seppur progressivamente, prevedendo un sistema transitorio sperimentale, a riforma dell'attuale. La FLP ha accolto favorevolmente l'iniziativa dell'Amministrazione e quindi a breve consegnerà il contributo richiesto.. Ha inoltre suggerito all'Amministrazione di essere molto più presente e autorevole negli incontri dei tavoli politici, per ribadire e rinnovare le richieste di risorse – umane in primo luogo, e finanziarie di conseguenza - indispensabili per l'attuazione di qualsiasi riforma.

Nel merito delle risorse di personale, occorre richiedere con forza nuove assunzioni e rimodulazione dei profili professionali, affinché ci sia un impatto organizzativo valido e in linea con le nuove attività educative-pedagogiche, contabili, etc. date le numerose vacanze degli organici dell'area trattamentale, come l'UEPE.

La FLP ha preannunciato che nelle argomentazioni che porterà all'amministrazione, insieme ai punti sopradescritti, la priorità verterà sulla problematica della sicurezza e del benessere lavorativo del personale, area 2^a e 3^a, e Direttivo, sia del Comparto Ministeri che della Polizia penitenziaria, a partire dal rispetto del d.Lgs 81/08 sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e per il rilancio della Commissione sullo stress da lavoro correlato, quest'ultimo in costante aumento perché causato da turni massacranti di servizio della PolPen, oltre dalla pericolosità di soggetti custoditi e/o trattati.

Specificatamente alla sicurezza, la FLP ha rammentato all'Amministrazione di essere stato il primo sindacato a richiedere l'utilizzo del braccialetto elettronico e l'utilizzo dei sistemi di video sorveglianza dinamica, richiedendo, contestualmente, l'incremento della sorveglianza attiva e passiva con sistemi di controllo elettronici ai fini sia della tutela e sicurezza di tutto il personale, che del controllo dei detenuti negli istituti penitenziari e circondariali, e nelle varie situazioni di modalità trattamentali.

Per la FLP il nodo centrale della riforma dovrà essere una premialità "graduale" attraverso il passaggio da istituti che fungano da filtro per passare dai più rigidi ai meno rigidi, fino alla custodia trattamentale attenuata c/o istituzioni o enti locali.

La FLP, infine, ha chiesto l'ampliamento degli organici dei vice Sovrintendenti di Polizia Penitenziaria, al fine di evitare il trasferimento in altre sedi dei vincitori del concorso interno – aliquota B.

Nei prossimi giorni la FLP pubblicherà sul sito della Federazione FLP, le proposte che invierà all'Amministrazione Penitenziaria in merito alla revisione del modello custodiale.

L'Ufficio Stampa